

## L'ANNUNCIO ALLA BORSA MEDITERRANEA DEL TURISTO DI PAESTUM

# Arrivano 2,5 milioni per i siti Unesco

DI **EDUARDO CAGNAZZI**

**PAESTUM.** Centralità del turismo, ascolto del territorio, nuovi segmenti turistici. Da quello religioso e dei cammini della natura al turismo verde, fino alle vie del mare. La Campania vuole puntare su questa strada per dare ricchezza e reddito al territorio ma anche lavoro a chi non ce l'ha. Lo fa con ventaglio di proposte concrete alla Bmta di Paestum, giunta al giro di boa dei primi vent'anni. «Partiamo dal dato più significativo, l'incremento dei flussi turistici che nel 2016 sono aumentati del 12,1%», ha detto l'assessore regionale ai Turismo, Corrado Matera. «È un risultato ragguardevole che intendiamo migliorare ancora puntando su tre azioni strategiche: l'ascolto del territorio per conoscere le criticità da eliminare e per trasformarle in un punto di forza, la centralità del settore, il turismo verde». Un insieme di proposte per un segmento che «non sia a se stante, come nel passato», ha ribadito Matera.



«Oggi ragioniamo con le deleghe, mettendo in campo risorse per gli itinerari che più possono portare ricchezza al territorio e non solo al segmento balneare. Come i cammini della natura e dell'anima tra i santuari della regione, la Dieta Mediterranea che è nata proprio in Campania e che è la nostra bandiera nel mondo. Un tempo cresceva solo Capri, oggi l'interesse della Regione è far crescere le aree interne, collegandole anche con treni d'epoca. Come nel caso della Reggia di Caserta e di Pietrelcina. L'obiettivo è esportare queste proposte sul

mercato italiano ma anche su quello europeo e globale». Matera ha anche affermato che è allo studio della Regione l'inserimento di alcuni siti nel patrimonio Unesco. Come l'area Flegrea ed il Real sito di Carditello e che ci sono 2,5 milioni di euro per la promozione. «Al momento stiamo lavorando per portare sotto un unico brand i siti d'interesse culturale, turistico e paesaggistico di Campania, Lazio, Puglia, Basilicata e Calabria e per avviare un percorso culturale e naturalistico tra Santiago de Compostela e la Campania. Un progetto lungimirante che farà perno sul sistema interregionale di sviluppo integrato». Intanto regione e Ufficio regionale scolastico hanno ieri sottoscritto un protocollo d'intesa per sostenere e incrementare i viaggi degli studenti in Campania. «Un patto per la nostra terra e per consentire anche con il coinvolgimento dei comuni la realizzazione di itinerari alla scoperta dei tanti tesori nascosti», ha commentato l'assessore Matera.

